

presero alla punta del giorno i cristiani con improvviso attacco, che pose in disordine quest'ultimi. Ma la cavalleria dei mori, rovesciando quanto paravasi innanzi, venne meno davanti il trinceramento e il baluardo di lance che gli opponevano i Castigliani, e allora i Mussulmani dovettero ritirarsi.

I battelli, che durante la notte introducevano viveri in Algeziras, non valsero a salvarla dalla fame: gli assediati manifestarono al re di Granata il desiderio di trattar coi cristiani. Yusuf, consigliato dal re di Marocco di far pace col re di Castiglia, entrò in trattative; ma pretendendo Alfonso per prima condizione la cessione della piazza, avrebbe Yusuf tentato un ultimo sforzo, se non gli avessero rappresentato i suoi generali, che per salvare una città esponevasi a perdere il regno. Quindi Algeziras fu ceduta, ed i cristiani vi entrarono il 26 marzo 1344 (1) dopo 20 mesi d'assedio; gli abitanti trasportarono seco i loro tesori ed effetti nella città vecchia, donde si ritirarono ove più loro piacque. I re di Granata e di Castiglia sottoscrissero una tregua di dieci anni. Alfonso mostrossi generoso e trattò con molti riguardi i plenipotenziarii mussulmani.

Durante la pace, si occupò Yusuf della felicità de' suoi popoli, e per questo titolo egli tiene un distinto posto tra i migliori re di Granata. Stabili ne' suoi stati scuole, in cui semplice ed uniforme era il modo d'insegnamento. Pubblicò saggi ed utili regolamenti per l'osservanza della religione e il mantenimento della disciplina ecclesiastica: volle che tutti i villaggi che comprendevano più di 12 abitazioni avessero una moschea; riformò abusi, indecenze, profanazioni che aveano avuto luogo nelle due feste pascali, e prescrisse si celebrassero al pari delle domeniche con raccoglimento, con atti di beneficenza, letture, conversazioni edificanti ec.; prescrisse dover le donne star separate nelle moschee dagli uomini, e vietò alle vergini d'intervenirvi, se non fosse

(1) Conde dice che Algeziras si arrese ai cristiani in moharrem o safar 744 (maggio o giugno 1343); ma se tale data è giusta, si ingannò nel dire che l'assedio di Algeziras ebbe principio alla metà della state e durò 20 mesi. Abbiamo procurato di conciliare ogni cosa adottando la data citata da Cardonne, Chenier e dagli storici cristiani.